

VITTORIA
FORLANINI

IL BORGO
I pianeti
«si possono
osservare bene
anche
da Cascina
Monluè»
assicurano
gli esperti

L'INTERVENTO

di LUIGI COSTANZO*



UN SEME PIANTATO

SEMBRAVA irrealizzabile ammirare le stelle nella luminosa Milano, se non al Planetario, ma sabato scorso a Cascina Monluè, alle spalle dell'Abbazia del 1200, i milanesi hanno potuto osservarle. E non è stato un mero guardare: esperti hanno introdotto, spiegato, accompagnato i visitatori, in un clima informale e di festa, quello che vorremmo animasse sempre più le serate nei nostri quartieri. Vista l'adesione dei partecipanti, entusiasti, l'evento "Osserviamo le Stelle a Monluè..." sarà ripetuto con ogni probabilità. Non solo: è in cantiere un progetto di "Educazione Astronomica" per le scuole della Zona 4 per l'anno scolastico 2015/2016 che vedrà le giornate d'inizio e di chiusura in Cascina Monluè, in più durante l'anno saranno garantiti i laboratori nelle scuole, grazie alla responsabilità sociale ed educativa di un'azienda europea che ha deciso di investire nel progetto. Questo è un seme che abbiamo appena piantato, l'auspicio è che possa germogliare - è il caso di dirlo - fino al cielo.

***Presidente commissione Educazione del CdZ 4**

L'EVENTO TELESCOPI IN PERIFERIA

Il richiamo delle stelle In trecento a Monluè per guardare il cielo

di MARIANNA VAZZANA

- MILANO -

IL NOME arriva dall'America: *Star party*, festa delle stelle. Indica un raduno nel verde in un clima allegro, con telescopi al seguito e merenda da condividere, organizzato da astrofili amatoriali. Gente comune che ama osservare costellazioni e pianeti si dà appuntamento all'aria aperta. E anche la periferia di Milano può regalare sorprese, nonostante le luci che fungono da velo tra la terra e il cielo, l'afa di questi giorni e la posizione in pianura, non troppo felice per osservare i movimenti sulla volta celeste.

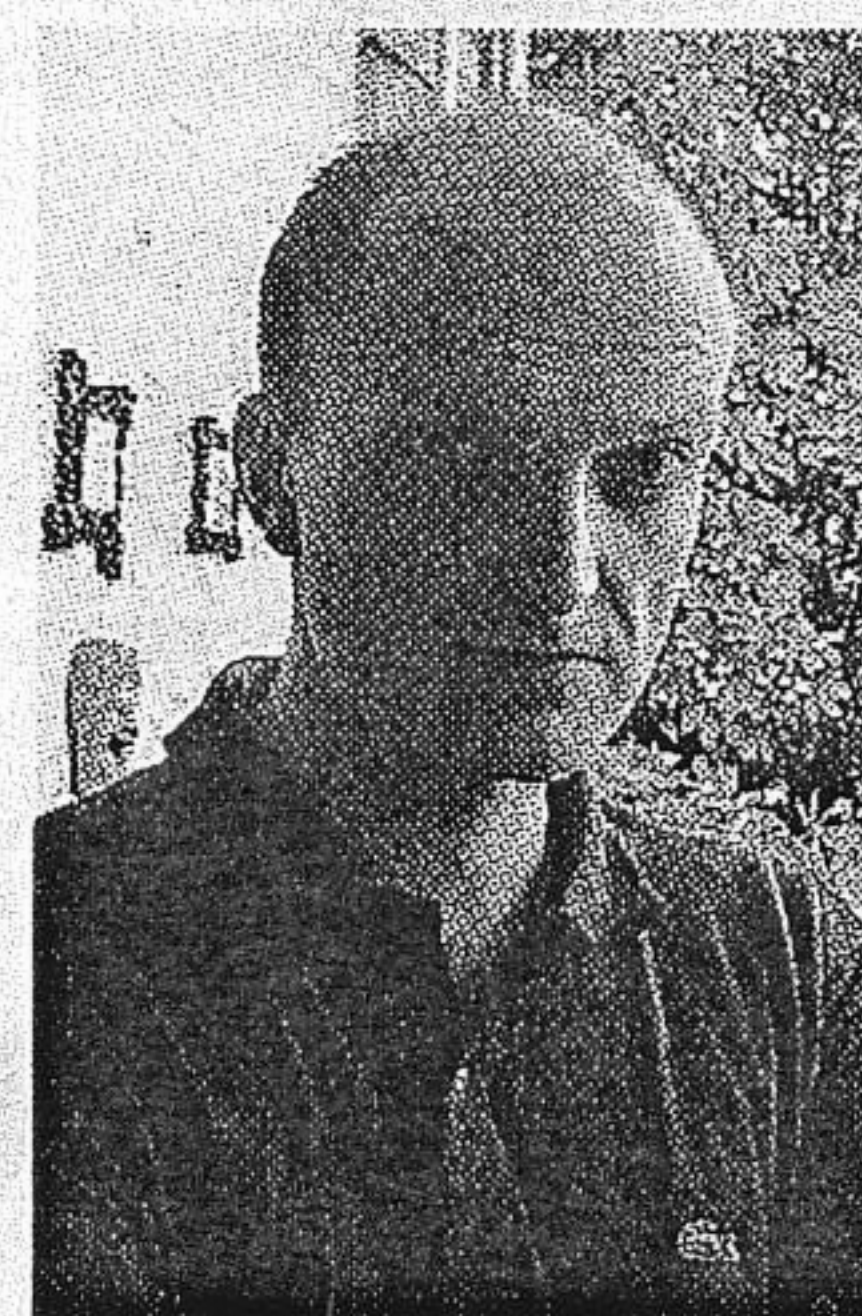
Il primo esperimento si è svolto sabato a Cascina Monluè, periferia sud-est della città, e ha riscosso un successo inaspettato: 300 persone di ogni età si sono riunite intorno ai telescopi in occasione di "Osserviamo le stelle a Monluè". Accoglienza alle 20.00, con un rinfresco preparato dalla cooperativa "Lo Specchio", poi, alle 21.11 in punto - al tramonto - è cominciato il viavai ai telescopi, tre (due dal diametro di 20 centimetri e uno da 28) messi a disposizione dal Circolo Astrofili di Milano affiancati ad altri strumenti più piccoli prestati da "Città del Sole". L'idea è stata lanciata da Mau-

ro Arpino, che lavora per "Astroficina", l'associazione che gestisce il Planetario, ed è stata realizzata con la collaborazione e il patrocinio del Consiglio di Zona 4.

«**ABBIAMO VOLUTO** organizzare una serata allegra, popolare, ma anche valida dal punto di vista scientifico: la gente ha potuto socializzare ma anche osservare e imparare. I cittadini sono stati invitati anche a portare con sé eventuali loro strumenti, magari nascosti in un cassetto e mai utilizzati». E Milano è perfetta per osservare il cielo «se ci limitiamo a guardare i pianeti. Non c'è bisogno di una condizione ottimale», sottolinea l'esperto. Primo pianeta scrutato: Venere. Poi Giove. Ma il vero protagonista della serata è stato Saturno. «Uno spettacolo - continua Arpino -, le persone

sono rimaste ipnotizzate dagli anelli. Si distingueva nitidamente Titano, la principale delle sue lune, la seconda più grossa del sistema solare. Ci sono anche laghi sulla sua superficie, è l'unica luna che ha un'atmosfera».

Il pubblico ha visto passeggiare in aria anche due satelliti. Non solo: attorno ai telescopi sono state sistemate delle cupole particolari, che rappresentavano planisferi, messe a disposizione da "East end Studios", con all'interno delle mini-mostre dedicate ai pianeti osservati. Prima di guardare il cielo, il pubblico ha potuto ascoltare la lettura del "Cantico delle creature" di San Francesco organizzata nella chiesa di San Lorenzo in Monluè. E questo è solo l'inizio: a ottobre ci sarà il secondo appuntamento, abbinato a una giornata dedicata alle scuole.



MAURO ARPINO

«È stato un momento dedicato alla socializzazione. Le persone si sono divertite avvicinandosi all'astronomia»



ALBERTO GUIZZARDI

«Eventi di questo tipo possono offrire alternative anche ai più giovani per trascorrere le serate»

